



DECRETO N° 16/2025/ADSP-MTMI

OGGETTO:	Rinnovo annuale dell'ambiente "ACDat Autodesk BIM Collaborate Account-Based" nell'ambito delle attività di implementazione BIM, ai sensi di quanto disposto dall'art. 43 del D.lgs. 36/2023 e del relativo ALLEGATO I.9 - Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni.
-----------------	--

IL PRESIDENTE

- VISTA** la legge 28 gennaio 1994 n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** l'art. 8 comma 11bis della legge 27 febbraio 1998, n. 30 con il quale il Porto di Gioia Tauro è stato classificato nella 2° categoria, classe 1^a, dei porti marittimi nazionali ai fini dell'art. 4 della legge 28/01/1994, n. 84;
- VISTO** il D.P.R. 16 luglio 1998 istitutivo dell'Autorità Portuale del porto di Gioia Tauro, che ha conferito alla stessa i compiti di cui alla legge 84/94;
- VISTO** il Decreto del Ministro dei Trasporti del 29 Dicembre 2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.18 del 23 Gennaio 2007, che sancisce l'estensione della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro ai porti di Corigliano Calabro e Crotona;
- VISTO** il D.M. 5 marzo 2008 con il quale la circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro è stata estesa al porto di Taureana di Palmi (RC);
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 agosto 2016 n. 169 che ha novellato la legge 28 gennaio 1994, n. 84 ss.mm.ii, istituendo tra l'altro l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio e dello Stretto;
- VISTO** l'articolo 22-bis del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, con il quale è stata emendata la denominazione e la competenza territoriale della predetta Autorità di sistema portuale, per come previsto dal precedente D.lgs. n. 169/2016, modificandola in Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio con competenza sui porti di Gioia Tauro, Crotona (porto vecchio e nuovo), Corigliano Calabro, Taureana di Palmi e Vibo Valentia;
- VISTO** il D.M. n. 257 del 18.06.2021 con il quale l'A.I. (CP) Dott. Andrea Agostinelli è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio;
- VISTO** il Decreto del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio n. 134/2024 del 06/06/2024 di nomina del Segretario Generale f.f., Dott. Pasquale Faraone;

- CONSIDERATO** l'art. 10 comma 4 della Legge 28 gennaio 1994 n. 84 che attribuisce al Segretario Generale l'obbligo di provvedere ad ogni adempimento necessario per il funzionamento dell'Autorità Portuale;
- VISTA** la delibera del Comitato Portuale n° 09/07 del 28/09/2007 con la quale è stato approvato il nuovo regolamento di amministrazione e contabilità adeguato ai principi di cui alla legge n. 94/1997;
- VISTA** la delibera n. 62 del 31.10.2024 con la quale il Comitato di Gestione ha approvato il Bilancio di previsione 2025/2027;
- VISTA** la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. m_inf. ACF565C.REGISTRO UFFICIALE . U . 0007019 del 23-12-2024 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027;
- VISTO** il D.Lgs. 04 agosto 2016 n.169, relativo la Riorganizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali (sostituite con le Autorità di Sistema Portuale) di cui alla legge 28 gennaio 1994, n.84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n.124";
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 come modificato dall'art.1, comma 130 della L. 30/12/2018, n. 145, che stabilisce che *"Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;*
- CONSIDERATO** che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- RITENUTO** che in applicazione dell'art. 50, del D.Lgs. 36/2023 del 31 Marzo 2023, è possibile la procedura negoziata mediante affidamento diretto;
- VISTO** che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere

generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO

che ai sensi dell'art. 43, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, per come modificato dall'art. 15 del D.Lgs. 209/2024, a decorrere dal 1° gennaio 2025, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti dovranno adottare metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni per la progettazione e la realizzazione di opere di nuova costruzione e per gli interventi su costruzioni esistenti con stima del costo presunto dei lavori di importo superiore a 2 milioni di euro;

CONSIDERATO

che ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Allegato I.9 al D.Lgs. 36/2023, per come modificato dall'art. 80 del D.lgs. 209/2024, le stazioni appaltanti, prima di integrare nei propri processi i metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni, consentendone l'adozione nei singoli procedimenti, indipendentemente dalla fase progettuale e dal relativo importo dei lavori, provvedono necessariamente a:

- a) definire e attuare un piano di formazione specifica del personale, secondo i diversi ruoli ricoperti, con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni, anche per assicurare che il personale preposto alla gestione finanziaria ed alle attività amministrative e tecniche consegua adeguata formazione e requisiti di professionalità ed esperienza in riferimento altresì ai profili di responsabilità relativi alla gestione informativa digitale di cui al comma 3;
- b) definire e attuare un piano di acquisizione, gestione e manutenzione degli strumenti hardware e software di gestione informativa digitale dei processi decisionali;
- c) redigere e adottare un atto di organizzazione per la formale e analitica esplicitazione dei ruoli, delle responsabilità, dei processi decisionali e gestionali, dei flussi informativi, degli standard e dei requisiti, volto a ottimizzare il sistema organizzativo ai fini dell'adozione dei metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni per tutte le fasi, dalla programmazione all'esecuzione, dei contratti pubblici oltre che per la gestione del ciclo di vita dei cespiti immobiliari ed infrastrutturali. Tale atto di organizzazione è integrato con gli eventuali sistemi di gestione e di qualità della stazione appaltante o dell'ente concedente;

DATO ATTO

che ai sensi dell'art. 1, comma 4 dell'Allegato I.9 al D.Lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti dovranno adottare un proprio ambiente di condivisione dati per la condivisione e gestione nel corso dell'affidamento e della esecuzione dei contratti pubblici;

VISTO

l'Atto organizzativo relativo ai metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni già approvato da questa ADSP con decreto n. 246/2024/ADSP-MTMI del 23/12/2024;

DATO ATTO

che questa ADSP, con decreto n. 18/2024/ADSP-MTMI del 24/01/2024 ha già provveduto all'acquisto della licenza annuale per l'ambiente di condivisione dati "ACDat Autodesk BIM Collaborate Account-Based", configurato per infiniti utenti ed infiniti progetti, mediante un affidamento diretto in favore della società NTI Italy S.p.A., ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, relativo al servizio di implementazione BIM;

- DATO ATTO** che per la suddetta procedura di affidamento il RUP, designato con decreto n. 18/2024/ADSP-MTMI del 24/01/2024, era l'Ing. Maria Carmela De Maria;
- CONSIDERATO** che la licenza acquistata per lo spazio di condivisione dati, avente validità annuale, risulta in scadenza e che risulta pertanto necessario provvedere al rinnovo della stessa;
- VISTO** che per la tipologia ed il numero degli appalti in corso e di futuro avvio, risulta necessario e conveniente per l'Ente mantenere una licenza configurata per infiniti utenti ed infiniti progetti;
- CONSIDERATO** che per quanto previsto all'art. 49, cc.1 e 2, gli affidamenti inferiore alle soglie di rilevanza europea avvengono nel rispetto del principio di rotazione ed è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;
- DATO ATTO** che, al fine di acquisire il rinnovo della suddetta licenza, si è provveduto ad avviare sul MePA una richiesta di offerta agli unici operatori aventi a catalogo, nella Categoria Licenze software-Mepa Beni, licenze di ambienti di condivisione dati, seppur con caratteristiche differenti da quelle necessarie;
- VISTA** la richiesta di offerta (ID RDO: 4968935) effettuata sul catalogo elettronico del MePA, con cui è stato richiesto agli operatori di seguito elencati, di voler formulare preventivo per il rinnovo annuale della licenza AUTODESK BIM COLLABORATE ACCOUNT - BASED, con configurazione per infiniti utenti ed infiniti progetti:



Inviti

Partita IVA	Ragione sociale
02779980966	MAN AND MACHINE SOFTWARE S.R.L.
02288840248	PROGETTO CAD
01121580490	TECHNE

- DATO ATTO** che, malgrado sia stata formulata richiesta di chiarimento da parte di un operatore relativamente alla richiesta di offerta inviata, a cui peraltro è stato dato apposito riscontro, entro la data prevista non è stata presentata alcuna offerta dagli operatori invitati;
- CONSIDERATO** che per quanto previsto dall'art. 49, c.4 del D.Lgs 36, così come aggiornato dal D.Lgs. 209/2024, in casi motivati, con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, previa verifica dell'accurata esecuzione del precedente contratto nonché della qualità della prestazione resa, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto;

VISTO

che, per come previsto all'art. 5 del "Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture mediante procedure sotto soglia" approvato da questa ADSP con decreto n. 11/2025/ADSP-MTMI del 23/01/2025, la rotazione si attua all'interno del medesimo settore merceologico/categoria di opere e nella medesima fascia di valore economico e che, per come previsto all'art. 7 del medesimo regolamento, è consentito disapplicare l'obbligo di rotazione, purché ricorrano, cumulativamente, le seguenti condizioni:

- particolari situazioni afferenti alla struttura del mercato
- effettiva assenza di alternative
- accurata esecuzione del precedente appalto
- qualità della prestazione resa;

CONSIDERATO

che risulta presente sul catalogo elettronico del MePA apposito prodotto relativo al rinnovo annuale della licenza dell'ambiente di condivisione ACDat Autodesk BIM Collaborate Account-Based, con configurazione per infiniti utenti ed infiniti progetti, in grado pertanto di rispondere alle necessità dell'Ente, per un importo di € 14.400,00 IVA esclusa (€ 17.568,00, IVA inclusa al 22%), offerto dall'operatore economico NTI Italy S.p.A., con sede legale in via Isonzo 1, 20812 - Limbiate (MB), C.F. e P.IVA 05143370962, già individuato con decreto n. 18/2024/ADSP-MTMI del 24/01/2024 quale fornitore della licenza attualmente in uso;

RITENUTO

possibile, per quanto previsto all'art. 49, c.4 del D.Lgs 36 e all'art. 5 del "Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture mediante procedure sotto soglia" approvato da questa ADSP, effettuare l'affidamento diretto di cui all'art. 50, c. all'operatore economico NTI Italy S.p.A., con sede legale in via Isonzo 1, 20812 - Limbiate (MB), C.F. e P.IVA 05143370962, in quanto:

- il nuovo affidamento, seppur rientrante nel medesimo settore merceologico, non avrebbe importo appartenente alla medesima fascia dell'affidamento precedente, pari a € 38.828,68 IVA esclusa (€ 47.371,00 con IVA inclusa al 22%), per come evincibile dalle fasce d'importo riportate all'art. 6 del "Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture mediante procedure sotto soglia" approvato da quest'Ente;
- nel catalogo MePA non risultano presenti operatori in grado di fornire il rinnovo della licenza aventi le caratteristiche necessarie all'Ente, come peraltro evincibile dall'esito negativo della richiesta di offerta (ID RDO: 4968935) formulata a possibili fornitori, aventi a catalogo prodotti simili ma con caratteristiche differenti;
- risulta eseguito con accuratezza e professionalità il servizio di implementazione BIM tuttora in corso, nel quale rientrava anche l'acquisto della licenza per lo spazio di condivisione dati ad oggi in uso;
- le prestazioni ad oggi rese risultano essere di qualità e rispondenti alle esigenze dell'Ente nell'ambito della necessaria implementazione in ambito BIM;

DATO ATTO

che, ai sensi dall'art. 52 del D. Lgs. 36/2023, nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000,00 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti in materia di procedure di affidamenti sottosoglia;

- CONSIDERATO** che per l'operatore economico NTI Italy S.p.A., con sede legale in via Isonzo 1, 20812 - Limbiate (MB), C.F. e P.IVA 05143370962 risultano:
- acquisita agli atti, in via preliminare, la dichiarazione dei requisiti di partecipazione (artt. 94 e 95 del D.lgs 36\2023) e di qualificazione richiesti;
 - regolare il DURC e valido fino al 08.02.2024;
 - negativo il controllo effettuato alla data del 31/01/2025 sul casellario ANAC;
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, e che, pertanto sarà necessario richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG), che sarà comunicato agli uffici preposti non appena acquisito tramite piattaforma di acquisizione digitale;
- VISTO** il relativo modello di prenotazione d'impegno di spesa n. 20 del 28/01/2025, redatto dal responsabile dell'ufficio proponente e vistato per la regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria dal responsabile amministrativo;
- VISTO** l'art. 8,co. 3 lett. r) della Legge 84/94 e s.m.i., in base al quale il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale esercita tutte le funzioni non espressamente attribuite da altri organi della medesima Legge 84/94 e s.m.i.;
- VISTI** gli atti d'ufficio;

DECRETA

1. Che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento.
2. Di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, per il rinnovo annuale della licenza dell'ambiente di condivisione dati "ACDat Autodesk BIM Collaborate Account-Based", ai sensi di quanto disposto dall'art. 43 del D.lgs. 36/2023 e del relativo ALLEGATO I.9 - Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni, all'operatore economico NTI Italy S.p.A., con sede legale in via Isonzo 1, 20812 - Limbiate (MB), C.F. e P.IVA 05143370962, mediante acquisto di apposito prodotto sul catalogo elettronico del MePA, per un importo pari ad € 14.400,00 IVA esclusa (€ 17.568,00, IVA inclusa al 22%).
3. Di impegnare la somma di € 17.568,00, IVA inclusa al 22%, sul capitolo U1101038/01, Es. Finanziario2025, in favore dell'operatore economico NTI Italy S.p.A..
4. L'allegata prenotazione di impegno di spesa vale quale preventivo accertamento della copertura finanziaria, a norma dell'art. 9, comma 2, della L. 102/2009.
5. Manda al responsabile del Centro di Costo e al Dirigente dell'Area Finanza, Controllo e Risorse Umane per il perfezionamento della procedura di assunzione di impegno di spesa.
6. Di demandare al RUP, l'ing. Maria Carmela De Maria, per il seguito di competenza.
7. Di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente, all'Albo pretorio e alla sezione Amministrazione Trasparente.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

Ing. Maria Carmela DE MARIA

Visto, è assunto l'impegno di spesa, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di amministrazione e contabilità, per gli obblighi di cui al presente provvedimento.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Dott. Luigi VENTRICI

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.

Dott. Pasquale FARAONE

IL PRESIDENTE

A.I. (CP) Andrea Agostinelli